



Ramadan Kareem

Collettivo di insegnanti Assenze Ingiustificate



Cos'è Ramadan?

Ramadan è un mese importante per le persone musulmane.

È un periodo di riflessione spirituale, autocontrollo e generosità per purificare corpo e mente

I pasti prima e dopo il digiuno

Il digiuno è rotto dopo il tramonto con un pasto chiamato iftar ed è anticipato prima dell'alba con un pasto dal nome suhur

Cosa si fa durante Ramadan?

- Si fanno delle preghiere particolari;
- si legge il Corano;
- si fanno atti di carità;
- si digiuna dall'alba al tramonto;
- si riflette sul proprio comportamento

- fumare e fare uso di droghe;
- mangiare e bere dall'alba al tramonto;
- rubare;
- insultare;
- avere relazioni haram (illecite);
- mentire

Durante Ramadan è proibito:

Quando è Ramadan?

Ramadan cambia date ogni anno perché segue il calendario lunare islamico (Hijri), i cui mesi durano 29 o 30 giorni.

Nel 2024 Ramadan inizia tra il 10 e l'11 marzo e finisce l'8 o 9 aprile

Il conteggio del Hijri parte dal 16 luglio 622.

Ogni anno Ramadan inizia 10 o 12 giorni prima dell'anno precedente, anche in base all'avvistamento della luna

Il calendario lunare

Si digiuna dall'alba al tramonto per ricordare la rivelazione del Corano al profeta Muhammad.

Il digiuno durante Ramadan è uno dei cinque pilastri dell'Islam

Perché Ramadan?





Ramadan Kareem

Collettivo di insegnanti Assenze Ingiustificate

Cosa possiamo fare noi insegnanti per far sì che chi attraversa le nostre classi possa vivere al meglio Ramadan?

Abbiamo steso queste linee guida grazie al confronto con: Centro Culturale Islamico di Brescia, GMI Brescia, Sono l'unica mia. (SLUM) e Moschea Al-Kawthar, Progetto Aisha, Sumaya Abdel Qader, Majid Capovani e Vanessa Tullo.



Organizzazione didattica

- Il 27° giorno di Ramadan (6/04/24) è il più importante. Non fissare per quello successivo verifiche, interrogazioni, uscite o momenti importanti per la didattica;
- rispettare l'Eid, cioè la festa di fine Ramadan, permettendo agli e alle alunne musulmane di assentarsi da scuola senza rimanere indietro;
- in caso di studentesse e studenti che usualmente vanno in mensa, riorganizzare la scansione oraria così da usare quel tempo in modo diverso o per riposare;
- evitare di mangiare davanti a chi sta osservando il digiuno;
- ridurre le attività pomeridiane che richiedono uno sforzo cognitivo;
- prendere in considerazione la possibilità di decorare le aule e gli spazi scolastici;
- in caso di gite scolastiche di più giorni, ricordare a studenti e studentesse che in viaggio si può sospendere il digiuno.

Verifiche e interrogazioni

- Favorire le interrogazioni e le verifiche programmate (nelle prime ore della mattinata) e posticiparle dopo la prima settimana di Ramadan;
- non fissarle il giorno della festa di fine Ramadan (9/04/24) o il giorno successivo, perché gli studenti e le studentesse musulmane potrebbero essere assenti e impegnate a celebrare la conclusione del digiuno.

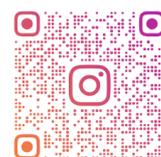


Ramadan Kareem

Collettivo di insegnanti Assenze Ingiustificate

Cosa possiamo fare noi insegnanti per far sì che chi attraversa le nostre classi possa vivere al meglio Ramadan?

Abbiamo steso queste linee guida grazie al confronto con: Centro Culturale Islamico di Brescia, GMI Brescia, Sono l'unica mia. (SLUM) e Moschea Al-Kawthar, Progetto Aisha, Sumaya Abdel Qader, Majid Capovani e Vanessa Tullo.



Confronto interculturale

- Favorire momenti in aula dove le/i ragazzə che osservano Ramadan possano spiegare questo mese ai/alle compagnə non musulmanə;
- prestare attenzione a non esporre chi fa Ramadan se non vuole raccontarsi.

Attività fisica

- Non fissare le prove con valutazione durante Ramadan;
- accettare gli eventuali esoneri, durante questo mese, dalle lezioni di educazione fisica

Salute

- In caso di studenti e studentesse che vogliono proseguire il digiuno anche in evidenti difficoltà fisiche o psicofisiche rammentare loro che l'incolumità fisica rappresenta un principio fondante della religione islamica;
- considerare che possono esserci ragazzə esenti dal digiuno e altrə che invece non vogliono digiunare;
- non sottoporre le studentesse e gli studenti in digiuno a ulteriore stress da marginalizzazione tramite micro o macroaggressioni di stampo islamofobo.

